

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA  
DIREZIONE GENERALE ASST RHODENSE  
UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE  
DAPSS

RESPONSABILE SCIENTIFICO  
Laura Zoppini  
Direttore DAPSS - ASST Rhodense

DISPONIBILITA' POSTI & DESTINATARI: n. 50  
Infermieri

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE  
Accesso diretto mediante compilazione di scheda on line disponibile alla pagina del convegno.

E' possibile controllarne l'avvenuta registrazione sul portale 'My Aliseo', collegandosi alla pagina personale, menù Consultazioni/Visualizzazioni corsi seguiti/selezione anno. L'iscrizione si intende accettata quando compare il titolo dell'evento e la dicitura "partecipante".

ACCREDITAMENTO ECM - CPD  
- in accreditamento  
- N° Crediti preassegnati:  
- Soglia minima di presenza: 90% del monte ore  
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA  
Ufficio Formazione Permanente  
ASST Rhodense  
v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)  
tel 02.99430.2005  
fax 02.99430.2507

SEGRETERIA DELL'EVENTO  
Milena De Silvestri  
tel. 02.99430.2049  
mail: mdesilvestri@asst-rhodense.it

[www.asst-rhodense.it](http://www.asst-rhodense.it)

## Technical Skills, NonTechnical Skills e Life Skills in Sala Operatoria: mappatura, valutazione, sviluppo e monitoraggio secondo il Modello LaNTS



**2 Marzo 2019**

Sala Conferenze V. Capacchione - P.O. Rho

## PREMESSA

Quando si parla di “competenze non tecniche” o “Non Technical Skills” ci si riferisce a competenze cognitive e sociali che risultano essere complementari alle competenze tecniche dei lavoratori (Flin et al., 2003). Le “Non Technical Skills” vengono spesso richiamate come fondamentali in quanto promotrici di performance sicure ed efficaci all’interno dei diversi settori lavorativi ad alto rischio come l’industria nucleare e petrolchimica, la sanità, l’ambito militare e i servizi di emergenza (Flin et al., 2003).

Con il termine “Life Skills” si intendono tutte quelle competenze cognitive, relazionali ed emotive che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana. Secondo l'OMS (1993) lo sviluppo di Life Skills può contribuire in maniera significativa al miglioramento del benessere e della salute. A partire dal contesto scolastico si sostiene che, per l'insegnamento delle Life Skills, siano necessari specifici programmi da introdurre anche in altri luoghi deputati all'apprendimento (Bollettino OMS «Skills for life», n. 1, 1992). Le Technical Skills, Non Technical Skills e Life Skills risultano fondamentali in ambito sanitario, in particolar modo all’interno dei sistemi socio tecnici complessi, sia per la gestione del rischio clinico-assistenziale e per la sicurezza in senso generale, sia per il ben-essere e la salute. Uno dei sistemi socio tecnici complessi che necessita più di altri di tali competenze è proprio il contesto delle Sale Operatorie.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Il partecipante al termine del corso sarà in grado di:

- richiamare la differenza tra Technical Skills, Non Technical Skills e Life Skills e argomentare esplicitando quali competenze sono riconducibili principalmente alla gestione del rischio clinico-assistenziale e alla sicurezza in senso generale e quali competenze sono invece riconducibili principalmente al ben-essere e alla salute;
- richiamare le principali tipologie di competenze che vengono mappate, valutate, sviluppate e monitorate in Sala Operatoria e argomentare richiamandone le motivazioni;
- richiamare la differenza tra la descrizione delle attività e la descrizione delle competenze;
- richiamare la differenza tra competenze di base o chiave, competenze tecnico-professionali e competenze non tecniche, inoltre tra le competenze generaliste e competenze specialistiche/avanzate;
- richiamare i 5 livelli di acquisizione di abilità proposti dai fratelli Dreyfus, applicati all’infermieristica da Patricia Benner;
- richiamare le 4 fasi del Processo di Performance Improvement di mappatura, valutazione, sviluppo, monitoraggio delle competenze.
- richiamare i concetti di Crew Resource Management, di Crisis Resource Management e le fasi di briefing e debriefing che possono essere applicate a qualsiasi metodologia didattica attiva;
- richiamare le Technical Skills, le Non Technical Skills e le Life Skills da mobilitare per la gestione dell’urgenza-emergenze in Sala Operatoria (Progetto ORALS).

08.15 – 08.45	Saluti della Direzione e Introduzione <b>Laura Zoppini</b>
08.45 – 09.45	Sviluppo delle specializzazioni ed evoluzione della Professione Infermieristica in Sala Operatoria: mappatura, valutazione, sviluppo e monitoraggio delle competenze <b>Francesca Reato</b>
09.45 – 10.30	Il Professionista Infermiere in Sala Operatoria. Quali competenze sono necessarie? Chi le valuta? Come posso svilupparle e allenarle? <b>Federico Laurini</b>
10.30 – 11.15	Dal Crew Resource Management al Crisis Resource Management in Sala Operatoria <b>Riccardo Cusmà Piccione</b>
11.30 – 12.00	Integrazione tra le Non Technical Skills e le Life Skills: il Modello LaNTS (Life and Non Technical Skills) <b>Francesca Reato</b>
12.00 – 12.30	Sviluppare, allenare e valutare Technical Skills e Life and Non Technical Skills secondo il Modello LaNTS <b>Federico Laurini</b>
12.30 – 13.00	Il Progetto ORALS (Advanced Life Support in the Operating Room): quali Technical Skills, quali Non Technical Skills e quali Life Skills mobilitare per la gestione delle urgenze-emergenze? <b>Riccardo Cusmà Piccione</b>
13.00 – 13.30	Take Home Message: discussione in plenaria e conclusioni del corso <b>Laura Zoppin, Francesca Reato, Federico Laurini, Riccardo Cusmà Piccione</b>
13.30 – 13.45	Prova finale di apprendimento, questionario di gradimento

### **Dott.ssa Francesca Reato: infermiere**

Infermiere presso Formazione DAPSS – ASST dei Sette Laghi – Varese.  
Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche –  
Coordinatore Didattico e Professore a contratto presso il Master di primo livello per Infermiere di Sala Operatoria – Università degli Studi dell’Insubria – Varese e Como.

### **Dott. Riccardo Cusmà Piccione: infermiere**

Dottore in Infermieristica - Infermiere Specializzato con Master di primo livello per Infermiere di Sala Operatoria –  
Infermiere presso Terapia Intensiva Cardiochirurgica – ASST dei Sette Laghi – Varese.  
Professore a contratto presso il Master di primo livello per Infermiere di Sala Operatoria -  
Università degli Studi dell’Insubria – Varese e Como.

### **Dott. Federico Laurini: infermiere**

Dottore in Infermieristica, Dottore in Scienze dell’Educazione e della Formazione  
Master di primo livello in Formazione e Tutorato nelle Professioni Sanitarie.  
Master di primo livello in Management e Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie.  
Infermiere strumentista presso il Blocco Operatorio Dolo (AULSS 3 Serenissima - Veneto).  
Referente per la Formazione Blocco Operatorio Dolo.